



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso	Medicina veterinaria(<i>IdSua:1512475</i>)
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Nome inglese	Veterinary Medicine
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria
Tasse	http://www.unipr.it/arpa/tasse/
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	UBALDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante
2.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante
3.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante
4.	BERTINI	Simone	VET/07	PA	1	Caratterizzante
5.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base
6.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante
7.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante
8.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base
9.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante

10.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante
11.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base
12.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante
13.	ZANICHELLI	Stefano	VET/09	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PANGALLO GIOVANNI
giovanni.pangalloo@studenti.unipr.it
PELLEGGRI AMANDA amanda.pelleggi@studenti@unipr.it
SERRAGLIO FRANCESCO
francesco.serraglio@studenti.unipr.it
MEZZANI AMELIA amelia.mezzani@studenti.unipr.it
ROSSI CARLO carlo.rossi@studenti.unipr.it

Gruppo di gestione AQ

ANTONIO UBALDI
MARIA CRISTINA OSSIPRANDI
ROBERTO RAMONI
ALBERTO SABBIONI
ANTONELLA FUSARI
FRANCESCO SERRAGLIO

Tutor

Carla BRESCIANI carla.bresciani@unipr.it
Alessandro MENOZZI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio in medicina veterinaria si svolge in un periodo di cinque anni, essendo una laurea "a ciclo unico", come dettato dalla normativa vigente. I corsi di insegnamento ammontano a trenta nel quinquennio ed in parte sono suddivisi in moduli. Gli esami totali da superare per conseguire il titolo di studio ammonta a trenta, con un totale di CFU uguale a 300. Le attività didattiche si svolgono, per ogni anno di corso) in due semestri, che consistono in 13 settimane di lezione ciascuno. Nel primo anno di corso gli allievi frequenteranno le lezioni delle seguenti materie di studio: fisica, matematica, informatica, chimica, anatomia veterinaria, economia rurale, botany e la lingua inglese; tutte con le relative attività pratiche. Nel secondo anno di corso: fisiologia, zootecnia, microbiologia, anatomia topografica, parassitologia, tutte con le relative attività pratiche. Nel terzo anno di corso: alimentazione e nutrizione animale, farmacologia e tossicologia, anatomia patologica, malattie infettive, radiologia, igiene degli alimenti, tutte con le relative attività pratiche. Nel quarto anno di corso: ispezione degli alimenti, patologia medica, malattie infettive e patologia aviaria, ostetricia e ginecologia, semeiotica chirurgica, terapia e medicina legale, tutte con le relative attività pratiche. Nel quinto anno di corso: clinica medica, clinica chirurgica, clinica ostetrica e ginecologica, tutte con le relative attività pratiche. Dal primo al quinto anno saranno affrontate le attività di orientamento, volte all'acquisizione graduale delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali, le procedure delle strutture medico-assistenziali, le procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti. Al quinto anno di corso si svolgerà il tirocinio pratico applicativo, suddiviso nelle principali attività professionali del medico veterinario: clinico, zootecnico, ispettivo degli alimenti, diagnostico. Al termine del percorso curricolare, superati gli esami previsti ed acquisiti i CFU (crediti formativi univ.) necessari, gli allievi presenteranno una tesi di laurea, su tematiche specifiche medico veterinarie, al fine di conseguire il titolo di dottore in medicina veterinaria.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La progettazione del percorso formativo della classe LM-42 non si Ã¨ limitata a rispondere alle linee guida del DM270 ma Ã¨ stata anche contestualizzata, di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Sindacati dei medici veterinari pubblici e liberi professionisti con quanto previsto dalle Standard Operating Procedures 2007 dettate dall'E.A.E.V.E., per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro della professione medico veterinaria in ambito europeo.

Sono stati organizzati incontri preparatori presso le sedi Provinciali degli Ordini dei Medici Veterinari di Parma e Reggio Emilia e dell'ASL di Parma. Dopo queste riunioni preliminari e dopo un'attenta riflessione il Consiglio di FacoltÃ ha deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico permanente di FacoltÃ di consultazione con le parti sociali, costituito dal Preside, dal Vice Preside, dal Presidente del Corso di Laurea e da due studenti. La consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione Ã¨ stata convocata, per la prima volta, il 24 ottobre 2008 in seduta congiunta con i membri del tavolo tecnico permanente e dell'incontro Ã¨ stato redatto un verbale con l'elenco dei convenuti e di tutti gli interventi. La consultazione ha dato, all'unanimitÃ , esito positivo.

Il tavolo tecnico permanente e le parti sociali si incontrano, almeno una volta l'anno, per sottoporre ad analisi critica il corso di laurea LM-42 e, se necessario, intervenire con tempestivitÃ ed efficacia a suo favore. La consultazione ha, tra gli scopi, la finalitÃ di appurare periodicamente il bagaglio culturale dei laureati in previsione dei ruoli da svolgere nel mondo lavorativo, di cui le parti convocate sono esperti per la loro stessa natura. La periodicitÃ annuale scelta per gli incontri deve soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA, ma specificamente per il corso di studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE (a livello europeo) che si mantiene dimostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE.

E' stato recentemente stabilito che semestralmente (nei mesi di Giugno e di Dicembre) saranno convocate due riunioni di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni dei liberi professionisti, sopra citati, allo scopo di aggiornare efficacemente l'aggiornamento delle informazioni. Le convocazioni e l'ordine del giorno saranno emanati dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Presidente del Corso di Studio, e le riunioni avverranno presso i locali del nostro Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

medico veterinario

funzione in un contesto di lavoro:

le principali funzioni sono le seguenti:

- cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione
- ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti
- alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttivitÃ degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale
- medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del servizio sanitario nazionale

competenze associate alla funzione:

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale

sbocchi professionali:

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale
- 6) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore farmaceutico
- 7) dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL
- 8) dipendente del servizio sanitario regionale

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.). Il M.I.U.R. formula la prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata. Il test d'ammissione pertanto si svolge in contemporanea presso tutte le Sedi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. La prova d'ammissione consiste, attualmente, in un test scritto con quesiti di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica a risposta multipla.

I candidati, pre-iscritti, devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale e in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, si stila la graduatoria di merito.

I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il Dipartimento dal M.I.U.R. vengono immatricolati a meno che non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti residui vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il Dipartimento.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.



La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un preciso percorso, caratterizzato da una serie di passaggi, che lo studente deve seguire nel Corso di studi, che dura 5 anni ed è articolato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

Molto spesso la qualità d'apprendimento viene tradotta nel concetto di competenza incentrata sul "problem-solving" e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche "evidence based".

Le competenze essenziali vengono suddivise in tre importanti aree:

- A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;
- B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza ed apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico veterinaria;
- C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie, a) al momento della laurea e b) successivamente ad un periodo pratico di formazione professionale.

Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisionale scelte professionali in ambito diagnostico (intra-vitam e post-mortem), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni volte alla tutela del benessere animale e del ruolo del medico veterinario nella tutela della salute pubblica.

Lo studente dovrà acquisire capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria (lotta al randagismo), all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale. Lo studente dovrà anche acquisire competenze in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno sarà prevista un'attività di orientamento (15 CFU) con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso. Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente le c.d. abilità del giorno dopo (one-day-skills), vale a dire capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo, dopo l'abilitazione, nell'esercizio della professione di medico veterinario.

Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento e tirocinio verranno documentate in un portfolio (vedi pdf) e puntualmente verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche progettate in modo tale da permettere anche un'accurata valutazione attitudinale e d'indirizzo di ordine clinico, zootecnico, ispettivo.

Attualmente, il portfolio è in fase di revisione dalla apposita commissione, al fine di razionalizzare le esperienze pratiche che gli allievi del Corso di Studio in Medicina Veterinaria possono svolgere efficacemente durante i periodi fissati a calendario. L'attività di revisione è coordinata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, dal Presidente del CdS e sarà presumibilmente completata entro il mese di Giugno 2014. L'attività di revisione si avvarrà dei contributi, "in primis", dei Docenti titolari degli insegnamenti le cui lezioni pratiche costituiscono materia di apprendimento e di registrazione sul portfolio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Area di base

Conoscenza e comprensione

il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse medico veterinario, anche in relazione ad applicazioni anatomo-cliniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve apprendere le nozioni scientifiche di base per la comprensione delle discipline mediche anche in termini di complessità molecolare e di interconnessione delle materie di studio tra loro.

Infatti, la coniugazione della conoscenza nell'area di base maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che il registro individuale delle competenze/abilità acquisite

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA [url](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 [url](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

BIOCHIMICA VETERINARIA [url](#)

BIOCHIMICA 1 [url](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

BOTANY [url](#)

CHIMICA [url](#)

CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICA [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA [url](#)

MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01 [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08 [url](#)

PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA [url](#)

FISIOLOGIA I E ETIOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETIOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II [url](#)

Area zootecnica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche:

1. Conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, al riconoscimento di specie e razze di animali di interesse medico veterinario inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva, utile per l'eradicazione di malattie legate a polimorfismi genici di suscettibilità o resistenza: es. scrapie ovina;
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia per fornire strumenti scientifici per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del benessere animale e del consumatore e nel rispetto dell'ambiente;
2. Conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà acquisire come promuovere lo sviluppo della zootecnia ed applicare le conoscenze tecniche di alimentazione ed di allevamento degli animali in produzione zootecnica per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.

La coniugazione della conoscenza nell'area Zootecnica sarà maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo sarà affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che sarà il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY [url](#)

ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19 [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE (B) [url](#)

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE [url](#)

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area Ispettiva degli alimenti

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di ispezione degli alimenti di origine animale:

1. Conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dal consumo di alimenti di origine animale;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito la capacità di rilevare e valutare autonomamente la salubrità degli alimenti di origine animale nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti per garantirne la qualità e la sicurezza per prevenirne alterazioni che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

La coniugazione della conoscenza nell'area Ispettiva è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/04 [url](#)

TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) [url](#)

ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area delle Scienze Cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze cliniche:

1. conoscere la struttura e funzione dei microrganismi, il rapporto tra microrganismi-ospite e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici e delle specie aviarie per fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare;
2. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie, del loro decorso nella popolazione animale;
3. conoscenza delle cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
4. possedere un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi, sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e/o della sicurezza alimentare;
5. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
6. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
7. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità animale e dell'ambiente;
8. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari e la loro azione, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza, degli effetti collaterali e dell'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive (doping) o produttive (ripartitori di energia).
9. capacità di proporre le diverse procedure di diagnostica per immagine, di interpretare i referti nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di mezzi di contrasto e inoltre la capacità di proporre l'uso terapeutico delle radiazioni ed i relativi principi di radioprotezione;
10. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tissutali e d'organo e loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi e dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico,

con riferimento all'utilizzazione della diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo animale o di gruppi di animali, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

11. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluti in uso in medicina veterinaria

12. conoscere le problematiche sanitarie territoriali acquisite da esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;

13. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;

14. conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta a queste per fornire le basi per impostare correttamente la diagnosi e la terapia;

15. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico per formulare la diagnosi ed impostare la terapia per la cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario

16. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale e artificiale incluso il trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali per la gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;

17. conoscere le principali malattie degli animali da laboratorio e delle specie esotiche;

18. possedere nozioni di acquacoltura e di ittiopatologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e clinico strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, su tessuti e cellule, sia intravitali sia postmortem, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o di gruppi di animali, anche in considerazione dei rischi zoonosici connessi, approfondendo le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche per arrivare a pronunciarsi in una diagnosi, in una prognosi e per proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;
2. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria sia in condizioni ordinarie sia in stato di emergenza;
3. applicare norme di deontologia e di legislazione veterinaria nazionale e comunitaria;

La coniugazione della conoscenza nell'area clinica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08 [url](#)

EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/06 [url](#)

PARASSITOLOGIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA I [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/03 [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09 [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) [url](#)

TOSSICOLOGIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE II [url](#)

MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE [url](#)

MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE [url](#)

TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE [url](#)

MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA [url](#)

SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA [url](#)

MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/05 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09 [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 [url](#)

PATOLOGIA AVIARE [url](#)

PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA [url](#)
PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA [url](#)
PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
SEMEIOTICA CHIRURGICA [url](#)
SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)
TERAPIA MEDICA VETERINARIA [url](#)
TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
CLINICA MEDICA VETERINARIA [url](#)
CLINICA MEDICA VETERINARIA [url](#)
CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA [url](#)
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA [url](#)
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
ORIENTAMENTO 5^Â ANNO [url](#)
ORIENTAMENTO 5^Â ANNO VET/08 [url](#)
ORIENTAMENTO 5^Â ANNO VET/09 [url](#)

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. E' consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo.</p> <p>L'autonomia di giudizio è verificata e valutata mediante prove pratiche e di simulazioni di contesto (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.) in cui il laureato risolve in modo indipendente le varie problematiche che investono la figura del medico veterinario.</p>
Abilità comunicative	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <ol style="list-style-type: none">1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alla situazione, seppur difficile, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore.2. saper comunicare in lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici. <p>Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <p>possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve aver assimilato la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza della lingua inglese che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.</p> <p>Al termine del "curriculum studiorum" il laureato magistrale in medicina veterinaria avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3^o ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, Master Universitario di 2^o livello.</p> <p>Le verifiche dell'apprendimento sono svolte in itinere, esami di profitto, e terminano con la valutazione della prova finale.</p>

La prova finale si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento delle Scienze Veterinarie.

La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato.

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di Laurea in centodecimi.

Gli esami di Laurea sono pubblici.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea.

L'approvazione dell'elaborato di tesi e dell'esposizione da parte della Commissione di Laurea e la proclamazione consentono all'allievo di acquisire gli ultimi 9 CFU necessari al completamento del "curriculum studiorum", che comporta l'acquisizione di n. 300 CFU totali.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami curriculari previsti dal Corso di Laurea in Medicina Veterinaria sono 30, distribuiti in cinque anni.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative e certificative: quelle formative (prove in itinere) rilevano l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti didattici determinati, mentre quelle certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per quanto attiene, in particolare, alla prova di conoscenza della lingua inglese, la commissione di esame verifica e certifica la congruità della sua conoscenza da parte dello studente (giudizio di idoneità).

Per le prove inerenti ai corsi di orientamento e di tirocinio formativo, la valutazione della commissione di esame attiene alla verifica delle abilità e competenze acquisite dallo studente (giudizio).

Per le attività formative a scelta l'acquisizione delle capacità operative è espressa in un unico voto in trentesimi, definito sulla qualità dei giudizi inerenti alle prove in itinere (4° e 5° anno)

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati

sessioni d'esame, che non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività

didattiche ufficiali, nonché con altri periodi in cui le sessioni possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in tre periodi:

1a sessione (anticipata) nei mesi di gennaio-febbraio,

2a sessione nei mesi giugno-agosto,

3a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Nel calendario delle sessioni possono essere inseriti, per decisione del Consiglio di Corso di Laurea, appelli integrativi durante i periodi di interruzione didattica per le festività natalizie (prolungamento 3ª sessione) e pasquali (prolungamento 1ª sessione).

Le date di inizio e fine delle tre sessioni d'esame sono fissate nel manifesto degli studi.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane l'una dall'altra. Il numero degli appelli è fissato a 2 (due) per le sessioni 1a (gennaio-febbraio) e 3a (settembre-ottobre), di 3 (tre) per la sessione 2a (giugno-agosto), e 1 (uno) per i prolungamenti.

Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza.

Ogni variazione di data degli appelli deve essere tempestivamente comunicata al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che provvederà a darne comunicazione agli studenti con idoneo avviso ed anche con mezzi informatici, con il monitoraggio del RAQ.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS_in_Scienze_Medico-Veterinarie/2014-2015/

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) link	BOTTI MADDALENA CV	RU	5	76	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) link	PANU RINO CV	PO	6	88	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) link	RAMONI ROBERTO CV	PA	3	40	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) link	RAMONI ROBERTO CV	PA	3	36	
		Anno di	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di	GROLLI				

5.	BIO/12	corso 1	BIOCHIMICA VETERINARIA) link	STEFANO CV	RU	3	40	
6.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANY (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) link	RIGHI FEDERICO CV	RU	3	36	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) link	RIGHI LARA CV	RU	3	36	
8.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) link	MANGHI ELISA		3	36	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATIC) link	LOSI ABA CV	RU	3	36	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATIC (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATIC) link	PECORI RICCARDO		5	60	
11.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) link	CACCHIOLI ANTONIO CV	RU	5	68	
12.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATIC) link	LORENZI LUCA FRANCESCO GIUSEPPE CV	PA	3	36	
13.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) link	RAMONI ROBERTO CV	PA	3	44	
14.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) link	BRACCHI PIER GIOVANNI CV	PA	3	40	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento

Link inserito: http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule del Dipartimento - laboratori e aule informatiche

Link inserito: http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Dipartimento all'interno del plesso dispone di 2 aule studio.



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/servizi/biblioteca-generale>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso svolta dal Dipartimento riguarda:

- partecipazione alle giornate open day organizzate dall'Ateneo in piÃ¹ momenti (primavera-estate) nell'arco dell'anno.
- partecipazione ad incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento.
- effettuazione di incontri individuali o di intere scolaresche presso le strutture del Dipartimento secondo le richieste degli interessati
- organizzazione di stage estivi per gruppi di studenti della durata di una o due settimane presso le strutture del Dipartimento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere Ã¨ svolta oltre che da tutti i Docenti come previsto dal Regolamento didattico (art. 22) "Il tutorato Ã¨ finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una loro proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessitÃ , alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti.

Il tutorato Ã© compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale

dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori ed, a loro richiesta, i professori fuori ruolo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Il tutorato è un diritto dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Gli studenti del I anno al momento dell'iscrizione, nonché i fuori corso intermedi e i ripetenti, sono assegnati, con criterio casuale ed omogeneo, ai docenti del I anno di corso. Gli studenti iscritti al II anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del II anno. Gli studenti iscritti al III anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data

del 30 settembre il tutor tra i docenti degli ultimi tre anni, fornendo tre preferenze. Nella scelta vale il criterio di priorità di iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente è pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti degli ultimi tre anni e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Il tutor seguirà lo studente fino alla laurea. Gli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria hanno la possibilità di cambiare tutor previo accordo con altro docente.

Il docente può recusare un tutorando, quando incorrono motivi di incompatibilità eccezionali ed accertati dal Consiglio di Corso di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico i tutor, nell'ambito della loro autonomia didattica, comunicano ai tutorandi le modalità di svolgimento del tutorato tramite la segreteria studenti di Facoltà.

In caso di cessata attività di un docente gli studenti possono scegliere un altro tutor."

Dal Delegato per l'attività di orientamento e tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa. In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda:

- risoluzione di problemi legati all'apprendimento. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica (tutorato.medvet@univr.it) oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati
- organizzazione di giornate finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti di una quota dei CFU previsti dal piano degli studi per il superamento dell'Esame finale

ulteriori notizie alla pagina: <http://www.dipveterinaria.univr.it/it/didattica/tutorato>

Link inserito: <http://www.dipveterinaria.univr.it/it/didattica/tutorato>

Assistenza per lo svolgimento di formazione all'esterno (tirocinio e stage)

In seno al Dipartimento, una Commissione assiste i candidati nell'individuazione della sede di svolgimento di tirocinio più idonea alle loro necessità, sia tra le sedi conosciute e già convenzionate sia con quello di nuova proposta e mantiene i rapporti con i referenti delle strutture estere e con i tutor/docenti locali, a garanzia del corretto svolgimento del periodo di tirocinio.

Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocinii presso le sedi ospitanti.

Le attività di orientamento e di tirocinio pratico sono svolte, in parte, presso strutture universitarie europee in possesso delle indispensabili competenze, attrezzature medico veterinarie, box di animali certificati, numero di animali sufficienti per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche tipiche delle attività di orientamento e di tirocinio pratico. Ciò si rende necessario per la peculiarità delle attività da svolgere e le conoscenze pratiche da acquisire, tipiche della professione e delle pratiche medico veterinarie. Ovviamente l'attività all'esterno si svolge anche presso strutture private, purché rispondano ai requisiti sopra menzionati.

L'esperienza degli anni recenti ha evidenziato che la richiesta di svolgimento delle suddette attività è presentata principalmente dagli allievi degli ultimi tre anni di corso, probabilmente in base alle conoscenze acquisite nei corsi frequentati in sede, della età e della disponibilità economica. Nonostante che le attività di orientamento inizino già al primo anno di corso, presso le strutture del Dipartimento e quelle convenzionate, gli allievi non ritengono (in gran numero) necessario espletare le attività all'esterno, nonostante che i docenti incaricati rendano noto e caldeggiino tale prassi con impegno e costanza ed assicurino una assistenza valida ed ampiamente collaudata negli anni passati, come descritti sopra.

Periodicamente, il CdS esamina le richieste formulate dagli studenti di convenzione per strutture veterinarie esterne. I Docenti in

possesto delle competenze specifiche sono chiamati ad esprimere un parere tecnico sulla proposta sulla scorta della documentazione ufficiale che la struttura da convenzionare compila ed inoltra all'Ateneo e quindi all'ufficio SSD del CdS. A conclusione della pratica, il CdS esamina il parere dei Docenti e la documentazione fornita ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di CdS.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

la Commissione Ã a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocinii presso le sedi ospitanti.

Criteri di selezione

La fase di selezione che determinerÃ l'assegnazione di una borsa di mobilitÃ si svolgerÃ prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) Curriculum studiorum (numero di esami di profitto sostenuti accertando la loro media).
- 2) Aspetto motivazionale
- 3) Titoli riconosciuti di conoscenza di lingua straniera (maggior riguardo verrÃ attribuito a coloro che possiedono un titolo certificato di conoscenza della lingua del paese oggetto di flusso)

Nota: si fa presente agli interessati di verificare i criteri di conoscenza linguistica eventualmente richiesti dalle singole FacoltÃ ospitanti.

MODALITÃ DI RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

Il piano di studio Ã precedentemente approvato dal coordinatore/i del/gli stessi insegnamenti del Dipartimento.

Il Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria delibererÃ, poi, in materia, e il Consiglio di Dipartimento prenderÃ atto delle delibere assunte.

I passaggi da effettuare sono i seguenti:

- 1) Esame di valutazione del candidato;
- 2) Accettazione borsa di studio;
- 3) Modifica piano di studi concordato con i coordinatori degli insegnamenti della Dipartimento di origine concordato con i coordinatori degli insegnamenti della FacoltÃ di origine;
- 4) Delibera Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria;
- 5) Presa d'atto da parte del Consiglio di Dipartimento;
- 6) Compilazione e sottoscrizione del learning agreement.

STRUTTURE ESTERE CONVENZIONATE

- Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GRECIA)
- Universidad de CÃrdoba (Cordoba SPAGNA)
- Universidad de Lleida (Lleida SPAGNA)
- Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)
- Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)
- Universidad Cardenal Herrera Campus di Moncada (Valencia SPAGNA)
- Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)
- Berner Bildungszentrum Pflege (Bern SVIZZERA)

- Universität Zürich (Zürich SVIZZERA)
- VetAgro Sup (Lyon FRANCIA)
- Ecole Nationale Veterinaire (Toulouse FRANCIA)
- Tierärztliche Hochschule (Hannover GERMANIA)
- Veterinarni a Farmaceuticka Univerzita (Brno REP: CECA)
- Universidad de Extremadura E. Badajoz (SPAGNA)
- Hu Godollo Szent Istvan Egyetem (Godollo UNGHERIA)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale, Aziende zootecniche, Cliniche private, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011-2021, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 40-50 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nel A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinocoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a tre Scuole di Specializzazione in Patologia suina, in Spezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia). Alma Laurea riporta i seguenti dati: in questi ultimi tre anni si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (60.7%) con un'età media pari a 27 anni ed un voto di Laurea medio di 103.5. Dei 497 neoveterinari intervistati il 77.1% dichiara di lavorare. Tra questi il 90.9% lavora nel settore privato, il 75.2% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la Laurea ed il 59% di svolgere lavoro autonomo. Tra i non-occupati, il 69.4% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, fondamentalmente per motivi di studio. I dati Istat, invece, riportano i seguenti valori statistici: tasso di occupazione 87.7%, tasso di disoccupazione 6.1%, tempo lavoro stabile 67.6%, Laurea Specialistica molto efficace/efficace per il lavoro svolto 89%.



Eventuali altre iniziative



Fonti utilizzate: Questionari di valutazione degli insegnamenti (A.A. da 2009-2010 2011-2012, 2013-2013, 1° semestre 2014). Attività di rilevazione realizzata tra gli studenti da parte dei loro rappresentanti in CCL (Serraglio Francesco, Pangallo Giovanni) e dal Coordinamento Studentesco 'Il Mattone', che svolge attività di tutoraggio agli studenti iscritti al corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Dall'analisi delle fonti emerge che il corso di laurea in Medicina Veterinaria ha ricevuto dagli studenti valutazioni positive, grazie anche ai miglioramenti introdotti per l'approvazione europea EAEVE. Viene valutata positivamente l'attività di Orientamento a partire dal primo anno nel nuovo ordinamento del corso (cod. 5029).

La parte che segue elenca le principali criticità rilevate, a corredo delle quali vengono riportati commenti e/o suggerimenti. Seguono le osservazioni del Direttore di Dip e del corpo docente

1. Modalità di esecuzione degli esami: sarebbe auspicabile l'introduzione di prove in itinere per le materie che richiedono un notevole carico di studio di tipo teorico

azione: l'invito rivolto al corpo docente ha portato a risultati positivi, poiché la richiesta presentata nel 2012-13 non è stata successivamente reiterata (esempio di efficacia: fuori corso AA 2012/13 n.93, AA 2013/14 n. 79)

2. Materiale didattico: Il materiale didattico in aggiunta ai libri di testo (slide, articoli, ecc.) dovrebbe essere fornito ad inizio corso o di volta in volta e non alla fine del corso

azione: il corpo docente sottolinea che il materiale (generalmente iconografico, slide) fornito non deve sostituire, nella fase di preparazione dell'esame, l'uso dei testi consigliati. A volte il materiale è fornito durante lo svolgimento dei corsi, per la necessità di aggiornamento del materiale stesso che il docente ritiene di apportare. In ogni caso gli studenti dispongono del materiale per ogni disciplina

3. Calendario degli esami: Sarebbe auspicabile armonizzare le date degli appelli dei vari corsi evitando accavallamenti e/o intervalli di tempo troppo corti tra l'uno e l'altro

azione: l'impostazione dell'Ateneo dei periodi di esame comporta inevitabilmente una sovrapposizione tra alcuni appelli di esame di materie diverse. Ciò non deve essere chiesto per esami di anni di corso diversi da quello di frequenza, perché rende impossibile un coordinamento anche in tal senso. Comunque, vari docenti si sono espressi favorevolmente nell'espletamento di colloqui d'esame (anche in date diverse da quelle degli appelli ufficiali) che saranno completati e formalizzati nella date ufficiali di esame (vedi anche punto 1)

4. Esami di profitto: sarebbe auspicabile una maggiore chiarezza ed un maggior rispetto riguardo alle modalità di esecuzione delle prove d'esame (scritto/orale, peso delle due parti sul voto finale, ecc.). Nel caso fosse necessario variare le date degli appelli e/o le aule in cui vengono tenuti, sarebbe opportuno darne comunicazione immediata agli studenti mediante posta elettronica.

azioni: è stata presentata al corpo docente la prima richiesta, al fine di fornire agli allievi sino dalla prima lezione il programma di studio ed il metodo di esame. La seconda richiesta si considera superata, poiché nella hall delle aule sono stati installati maxischermi che riportano le indicazioni utili, comprese le eventuali variazioni, con congruo anticipo

5. Biblioteca: i libri di testo in biblioteca, anche se presenti in numero sufficiente, in buona parte non sono aggiornati alle ultime edizioni. Sarebbe auspicabile posticipare la chiusura della biblioteca di un'ora (alle 19.30)

azioni: il Direttore della biblioteca si dichiara disponibile ad accogliere le indicazioni dei docenti per il rinnovo del patrimonio librario ritenuto utile per lo studio degli allievi. Per la seconda richiesta, invece, il soddisfacimento è connesso alle disposizioni dell'Ateneo.

6. Tirocinio nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD): implementare ulteriormente l'aspetto organizzativo e l'impronta didattica delle attività di tirocinio, coinvolgendo ancor di più gli studenti nel percorso diagnostico e terapeutico dei

pazienti.

azioni: lo svolgimento del servizio h24 dell'OVUD ha in buona parte ovviato

Le richieste qui non riportate sono state ritenute non coerenti con le finalità della AQ intrapresa.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dagli incontri con gli ex-allievi nei locali del Dipartimento od in altre occasioni (convegni, seminari, aziende produttrici, ambulatori veterinari, ecc.) si evince che l'esperienza accumulata nella attività professionale post-laurea è utile per fornire ai responsabili del CdS dei suggerimenti, volti a migliorare ulteriormente la qualità della didattica, intesa come didattica frontale e didattica pratica.

La prima osservazione si riferisce all'elevato numero di ore impegnate nelle attività pratiche, svoltesi nelle strutture medico-veterinarie del Dipartimento e nelle strutture esterne convenzionate. Ciò penalizza lo studente che deve ritagliare il tempo necessario allo studio (in funzione del superamento degli esami) con una certa difficoltà, per tutto a vantaggio delle capacità operative che permettono di affermarsi prontamente nel mondo professionale. Inoltre, si è suggerito ai docenti di utilizzare le esercitazioni pratiche per richiamare ed approfondire i concetti espressi nelle lezioni teoriche. Esse costituiscono un continuum delle lezioni teoriche per raggiungere l'obiettivo del trasferimento delle conoscenze: dal "sapere" al "saper fare". Rimane però fisso il numero di CFU e quindi di ore di attività didattica prefissate e tali da garantire agli allievi un curriculum culturale idoneo.

Una richiesta avanzata (sotto forma di suggerimento) e quella di organizzare nel periodo di tirocinio alcune attività seminariali, in aggiunta a quelle già svolte, allo scopo di acquisire ulteriormente le informazioni indispensabili per affrontare la libera professione senza incorrere in errori metodologici, normativi ed economico-finanziari. A tal fine anche nel 2014 saranno organizzati nel periodo 29 settembre-2 ottobre n. 10 seminari di stretto contenuto professionalizzante, ad opera di operatori dei settori pubblico e privato e altri eventi "spot" durante l'anno accademico

Nel periodo che intercorre tra l'esame di laurea e l'esame di stato (abilitante per la professione quindi l'iscrizione all'albo professionale) è possibile intervistare gli allievi specificamente sull'utilità di questi seminari. Gli ex-allievi, intervistati sino ad oggi hanno espresso un parere positivo sulle attività seminariali svolte da liberi professionisti o dirigenti industriali o aziendali sugli aspetti degli "sbocchi professionali" e sulle normative di settore e sulle pratiche burocratiche da svolgere, oltre all'impegno finanziario, ai tempi di ammortamento, alle possibilità di affermazione, ecc. Pertanto, tale attività extracurricolare sarà ripetuta, come sopra accennato, in rapporto ad una migliore preparazione dei neolaureati nei confronti della professione futura e sulla scelta consapevole del settore di attività più consona alle proprie caratteristiche personali ed al bagaglio di conoscenze e competenze acquisito nel corso di studio.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'A.A. 2009/10 Ã stato adottato dalla FacoltÃ il nuovo ordinamento (cod. 5029), pertanto, al momento siamo arrivati al compimento del nuovo ordinamento didattico.

Il nuovo ordinamento ha comportato varie modifiche al piano di studio (in particolare alle esercitazioni pratiche, aumentandole sensibilmente) e introducendo due CFU per anno di lezioni denominate "orientamento", svolti dal primo al quinto anno di corso. In questi insegnamenti, gli allievi apprendono gradatamente le modalitÃ di contatto con gli animali di varie specie e l'avviamento alle pratiche cliniche e non cliniche professionalizzanti. Inoltre, al quinto anno Ã previsto lo svolgimento del tirocinio pratico, indispensabile per sostenere l'esame di stato post-laurea, abilitante alla libera professione, con il supporto di professori a contratto arruolati tra professionisti di comprovata esperienza e professionalitÃ, il cui apporto ha contribuito a raggiungere gli obiettivi didattici prefissati. Il CdS nell'A.A. 2011/12 ha ottenuto, in via definitiva, l'approvazione europea (EAEVE) che comporta il riconoscimento della laurea di Parma in tutti gli stati membri, dimostrando una capacitÃ didattica ed organizzativa a livello delle piÃ1 quotate sedi europee.

Il numero degli iscritti al 1Â° anno di corso Ã variato, nel triennio, da 71 (2009/10) a 57 (2010/11) a 54 (2011/12) a 49 (2012/13) a 49 (2014/15), di cui il 64,0% Ã di nuova immatricolazione, il 27,6% provenienti dal corso triennale L38 (della FacoltÃ) e il rimanente da altri corsi od atenei.

Provenienza: gli immatricolati puri residenti in Regione hanno oscillato: 40% (2009/10), 53% (2010/11), 36% (2011/12), 47% (2012-13) e possiedono prevalentemente un diploma liceale (scientifico o classico). Nel numero delle matricole Ã compreso il contingente studenti stranieri che Ã rimasto invariato nel triennio (2 extra-UE ed 1 cinese; quest'ultimo mai coperto; la maggioranza degli studenti stranieri proviene dallo Stato di Israele). Sono in netta diminuzione gli "abbandoni" che, nel quinquennio, sono variati dal 7,04% al 2,65% (*), a conferma che l'insegnamento ha raggiunto un buon grado di efficacia, cosÃ come l'attivitÃ di tutorato. La media delle votazioni nel triennio Ã stata di 26,6/30 con una deviazione standard di 2,7. Conseguentemente, i laureati in corso sono aumentati con un trend costante: dal 32% (2009/10) al 60% (2012/13) (*) Si Ã rilevato un trend negativo negli studenti in Erasmus da 15 (2009/10) a 8 (2011/12). Le preferenze si rivolgono principalmente alla Spagna ed alla Francia, ma sono scelte anche la Germania e l'Ungheria. mentre il trend si Ã invertito negli anni successivi, in quanto gli allievi in Erasmus si sono riportati quasi ai valori iniziali (n.13 nel 2013)

Le risorse per la realizzazione del corso di laurea sono congrue: 11 Prof. Ordinari, 19 Prof. Associati, 19 Ricercatori a tempo indeterminato, 2 Ricercatori a tempo determinato, 38 PTA (di cui 32 tecnici, 6 amministrativi). Il corso di studio, inoltre, si avvale dell'operato di 8 docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo, 21 di Professori a contratto (per le attivitÃ pratiche in campo svolte in particolare nel tirocinio pratico e nell'orientamento).

Le strutture didattiche sono state aggiornate ed incrementate in occasione dell'approvazione EAEVE, anche se si lamenta tuttora la carenza di laboratori di esercitazioni di tipo non-clinico. Al momento, le esercitazioni si svolgono con turni rigidamente programmati che impegnano gli studenti per tempi superiori al dovuto, che sottraggono ore di studio previste nei CFU, ma che consentono di svolgere le esercitazioni secondo il regolamento didattico del corso di studio.

Il personale docente si Ã reso disponibile (dall'A.A. 2013/14) all'effettuazione di corsi di insegnamento, seminari ed esami, in lingua inglese, che al momento Ã limitata a corsi del primo anno.

legenda: (*) dato di segreteria studenti

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale delle conserve SSICA di Parma, Aziende zootecniche, Cliniche ed ambulatori privati, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011-2021, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 42 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nel A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012, 21 attualmente) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinocoltura, avicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a tre Scuole di Specializzazione in Spezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia).

DATI STATISTICI : sono stati reperiti i dati statistici dell'indagine sull'anno 2013 relativi al corso di studio.

1) Alma Laurea riporta i seguenti dati: in questi ultimi tre anni si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (66,3%) con tendenza alla crescita (circa 6% nell'ultimo triennio), con un'età media di laurea pari a 26, anni ed un voto di Laurea medio di 104,3. Trattasi di un calo significativo nell'età di laurea ed un aumento, seppur limitato, nella media del voto di laurea. Un numero di 421 neoveterinari sono stati intervistati, di cui il 86,9% dichiara di lavorare. Tra questi il 90,5% lavora nel settore privato, il 73,6% dichiara di aver iniziato a lavorare subito dopo la Laurea (entro 6 mesi) ed il 61% di svolgere lavoro autonomo. Le variazioni osservate presentano una significatività statistica bassa, a testimonianza che la situazione lavorativa negli ultimi anni è rimasta pressoché invariata, così come il numero dei laureati e delle matricole (queste ultime sono in calo a seguito delle scelte del MIUR). Tra i neolaureati, senza un'occupazione, una parte consistente (68,9%) imputa la situazione ad una volontà di non cercare lavoro a seguito di impegni di studio in fase postlaurea.

2) I dati Istat, invece, riportano i seguenti valori statistici: tasso di occupazione 94%, tasso di disoccupazione 2,1%, Tra gli occupati il 84,8% dichiara di avere un lavoro stabile. Infine, è riportato il dato sulla efficacia della Laurea Specialistica in medicina veterinaria, che risulta molto soddisfacente, pari al 90%. Questo ultimo dato sul grado di soddisfazione della scelta operata "da matricola" porta a concludere che l'obiettivo di svolgere un corso di studio "utile" all'attività professionale sprona il CdS a migliorare ulteriormente il livello qualitativo, nell'orbita di una collaborazione docenti/studenti sempre più completa, come espresso nelle linee guida dell'EAEVE.

A completamento dei dati sopra riportati si riportano anche quelli presentati da Alma Lurea nel mese di marzo dell'anno 2014, che si discostano leggermente da quelli precedenti a seguito di un aggiornamento tempestivo ed ancora in via di ultimazione

1) dati dell'ultimo quinquennio del CdS med. vet di Parma

voto medio di laurea 101,9 , durata media del corso 6,3 anni, età media dei laureati 26,1 anni - tasso di occupazione (ISTAT) 94%, tasso disoccupazione (ISTAT) 3,2%

2) dati dell'ultimo quinquennio dei CdS in med. vet. italiani:

voto medio di laurea 103,4, durata media del corso 6,9 anni, età media dei laureati 27 anni- tasso di occupazione (ISTAT) 91%, tasso disoccupazione (ISTAT) 4,9%

Le opinioni raccolte da organizzazioni esterne (con accordi di stage/tirocinio curricolare ed extra-curricolare), frequentate dagli studenti del CdS in Medicina veterinaria sono le seguenti:

- le attività di tirocinio (obbligatorio al fine di completare il percorso didattico ed affrontare l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale) si svolgono regolarmente in aziende dei settori zootecnico ed alimentare (per animali e uomo) sotto la responsabilità ed il tutoraggio dei Docenti di ruolo e dei Professori a contratto, regolarmente arruolati dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
- il giudizio dei prof. a contratto è generalmente "molto buono" in base alle capacità degli allievi di apprendere le nuove procedure operative o alla applicazione di quelle già apprese nel corso di studio, verificate durante le attività svolte all'interno ed all'esterno delle strutture del Dipartimento di Scienze medico-veterinarie
- in assonanza, anche le Aziende ospitanti testimoniano le capacità di adattamento e di operatività degli studenti
- le capacità operative sopra menzionate sono avvalorate dal giudizio della commissione dell'Esame di Stato che dichiara idonei alla libera professione i neo-laureati esaminati

Gli incontri periodici con le aziende e le organizzazioni esterne sono calendarizzate al fine di fissare "lo stato dell'arte" e gli eventuali cambiamenti e miglioramenti suggeriti dall'esperienza di collaborazione tra il Dipartimento e le Istituzioni sopra menzionate.

Nell'anno 2014 si è svolto un incontro in data 23 settembre. Erano presenti i rappresentanti di settori di attività dei medici veterinari, sia del pubblico che del privato: ASL (dott. Cavalca), Ist. Zooprofilattico (dott. Pongolini), FNOVI federazione naz. degli ordini veterinari (dott.ssa Bernasconi), aziende mangimistiche (dott. Amadasi), aziende di trasformazioni alimenti (dott. Borchini) aziende farmaceutiche (dott. Predieri), professione buiatica (dott. Brizzi). Essi sono stati invitati e convocati presso la sede del Dipartimento. E' stato fornito loro il materiale informativo utile ad un aggiornamento dell'attuale assetto didattico del corso di studio (SUA, portfolio). L'apporto principale degli stakeholder presenti si è concentrato sull'aggiornamento dei recenti cambiamenti della professione veterinaria pubblica e privata, sulle nuove competenze richieste ai laureati in medicina veterinaria, sull'introduzione di nuove tecnologie, sulla necessità di organizzare corsi postlaurea, atti a migliorare il grado di specializzazione dei laureati impegnati nei diversi settori della professione. Si annoverava anche la presenza di alcuni membri di organismi connessi alla qualità della didattica del corso di studio (RAQ, GAV, compreso il rappresentante degli studenti). Dal dibattito svoltosi sono emerse varie osservazioni ed utili suggerimenti, tra cui sono degni di nota il "programma di certificazione" che si intende realizzare nel Dipartimento. Programma che sarà presentato il 2 ottobre p.v. allo staff del Rettore (prorettore vicario, prorettori delle diverse aree gestionali, dirigenti dell'Ateneo) a cura del Direttore del Dipartimento Prof. Attilio Corradi. Qualora il programma fosse approvato dall'Ateneo (cosa assai probabile, in base ai colloqui precedenti svolti con lo Staff) si pensa di iniziare al più presto l'approntamento della documentazione indispensabile (linee guida, procedure, limiti, regole, non conformità, interventi, ecc.) e successivamente all'applicazione delle procedure nelle varie strutture del Dipartimento a partire dall'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, che rappresenta un punto focale dell'attività didattica in ambito clinico. I tempi previsti per il secondo stadio di qualità (previsto anche dall'EAEVE) sono difficilmente prevedibili, in quanto sarebbe tra i primi esempi nel contesto italiano dei corsi di studio in medicina veterinaria. Ragionevolmente, si ipotizza un anno di tempo "sperimentale", con test sullo stato di avanzamento semestrali.

Un secondo spunto di discussione e di suggerimento è stata la necessità di affinare il coordinamento tra i corsi di insegnamento dell'area zootecnica e quelli delle altre aree, al fine di mostrare agli allievi le numerose connessioni esistenti e la necessità per i professionisti di spaziare su un fronte vasto di conoscenze, volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti della professionalità dei medici veterinari. Con particolare riferimento al settore degli animali da reddito (e quindi degli allevamenti animali, c.d. intensivi), maggiormente allevati nel comprensorio padano e di provenienza degli allievi.

Gli incontri periodici con le aziende e le organizzazioni esterne sono calendarizzate annualmente, ma saranno indette semestralmente a partire dal 2015, in rapporto al prezioso contributo di informazioni, di idee e di giudizio sul CdS. Sono previste anche riunioni ulteriori in occasioni speciali, quali nuovi input ministeriali, di Dipartimento e della EAEVE, al fine di fissare gli interventi necessari e gli eventuali cambiamenti e miglioramenti suggeriti dall'esperienza di collaborazione tra il Dipartimento ed i rappresentanti di Istituzioni/organizzazioni ed enti sopra menzionati.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Area Dirigenziale Didattica, nelle sue articolazioni in Settori e Servizi, assolve in modo centralizzato a diverse funzioni connesse alla conduzione dei CdS, come descritto nella struttura organizzativa dell'Area, e collabora in modo coordinato con le funzioni e le strutture didattiche Dipartimentali e dei Centri di servizio.

Le responsabilità nella conduzione del CdS sono descritte nel documento allegato

I documenti che descrivono la struttura organizzativa e le responsabilità per l'assicurazione della qualità a livello di Ateneo sono pubblicati nella Pagina del Presidio di Qualità di Ateneo:

Documenti di riferimento: AQ_Ruoli.pdf
e AQ_MODELLO.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Programmazione delle azioni di ordinaria gestione (attività, scadenze):

- Â Approvazione offerta formativa
- Â Attribuzione Incarichi didattici
- Â Definizione del calendario accademico (periodi didattici, sessioni d'esame e di laurea)
- Â Orario delle lezioni e calendario appelli
- Â Pubblicazione web delle informazioni di interesse studenti
- Â Test d'ammissione
- Â Attività di tutoraggio
- Â Attività di Stages e tirocini
- Â Attività di mobilità internazionale
- Â Iniziative di job placement

La programmazione delle attività di Assicurazione della Qualità è descritta nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

- relativamente alla scheda 1-a, obiettivi 1 e 2, si incrementerà un'attività di sensibilizzazione dei docenti al fine di aderire alla internazionalizzazione con attività didattiche da svolgersi in lingua inglese, di diversa natura: lezioni, seminari, materiale iconografico, materiale di studio, ecc I risultati saranno riportati anche nella programmazione didattica, relativamente ai corsi in lingua che si formalizza nei mesi di marzo e aprile. Si programma per i mesi di luglio e di settembre 2104 degli incontri con i singoli docenti per concordare le iniziative didattiche nell'ambito dell'acquisizione della lingua inglese di stampo professionale per gli studenti, tramite le iniziative sopra riportate.

Al fine di confermare l'andamento soddisfacente delle attività in Erasmus, registrato nell'A.A. in corso, si fissano incontri semestrali con la commissione Erasmus per formulare le strategie atte allo scopo prefissato (indicativamente a settembre 2014 ed a marzo 2015). Le operazioni citate si svolgeranno a cura del Presidente del CdS, con la presenza anche dei rappresentanti degli studenti negli organi istituzionali (GAV, Comitato paritetico, Consiglio di CdS e di Dipartimento).

- relativamente alla scheda 2-a obiettivi 1-5: il Presidente del CdS fissa un incontro specifico con il comitato paritetico studenti-docenti per fissare la strategia di miglioramento da svolgersi nel periodo luglio-settembre 2014, cui seguirà un incontro con il corpo docente per l'applicazione dei suggerimenti elaborati

Per l'obiettivo 5: nel mese di giugno di ogni anno si raccoglieranno le informazioni dei docenti sui nuovi testi di studio consigliati e si comunicano alla Biblioteca Gen. di Medicina Veterinaria. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica

- criticità 6: nel mese di gennaio di ogni anno si fissa un incontro per i docenti coinvolti nell'attività di tirocinio e di emergenza dell'Ospedale didattico Veterinario per assicurare le esigenze del servizio e l'espletamento della relativa attività didattica. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore del Dipartimento e del Presidente del CdS.

- a seguito della variazione di svolgimento del tirocinio pratico (5° anno di corso) dovuta all'adeguamento al nuovo ordinamento didattico nel mese di ottobre di ogni anno saranno proposti ed organizzati i seminari da svolgersi a cura di esperti esterni delle professioni veterinarie, allo scopo di fornire le nozioni utili all'inserimento nel mondo della professione sia essa libera che dipendente. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento.

- nel mese di settembre e di gennaio di ogni anno saranno fissati i criteri con i quali si espletano i controlli "a campione" sulla presenza in aula del docente. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore di Dipartimento e del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica.

- nel mese di ottobre di ogni anno saranno rese note agli studenti le prassi di segnalazione al Presidente del CdS del mancato rispetto degli orari di ricevimento da parte dei docenti. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica.

- il GAV sarà contattato almeno una volta nei mesi di luglio, settembre e dicembre 2014 per monitorare l'andamento delle attività finalizzate a migliorare la qualità del corso di laurea ed il Consiglio di Corso di Studio sarà informato con cadenza trimestrale dell'andamento del monitoraggio.

- nel mese di luglio sarà fissato un incontro, a cura del PCdS, con i Coordinatori dei Corsi di orientamento, al fine di predisporre il piano di attuazione degli stessi.

- nel periodo giugno-settembre 2014 il Direttore del Dipartimento ed il Presidente del CdS eseguiranno una rivisitazione del Portfolio degli studenti (attività pratiche ed esperienze pratiche eseguite) alla luce delle esperienze degli allievi in corso al 5° anno, che hanno ultimato la compilazione del suddetto portfolio prima dell'inizio del tirocinio pratico (che si svolge nel 2° semestre). Detta revisione sarà effettuata con la collaborazione dei Docenti direttamente coinvolti nella attività riportate sul portfolio stesso. E' stato programmato che l'operazione sarà portata a termine entro il 15 Settembre 2014.

- sarà prestata particolare attenzione ai risultati di efficacia e di gradimento del nuovo corso di insegnamento denominato "Organization of Veterinary Service, Business in practice and communication skills" che si svolgerà nel primo semestre dell'A.A. 2014/15 (2 CFU). Il nuovo corso di insegnamento non trova riscontro in altra sede, pertanto abbisogna di una particolare programmazione nei contenuti, nei modi e nei tempi di svolgimento da parte del Docente responsabile.

Un esame dei risultati saranno probabilmente disponibili all'inizio del 2015 (Febbraio) e saranno valutati dal Direttore di Dipartimento, dal Presidente del CdS, tenendo conto anche delle opinioni degli allievi, che saranno raccolte con il metodo del questionario cartaceo, opportunamente predisposto dal PCdS ed al momento informale, qualora la pratica on-line non sia ancora stata approntata. La valutazione sarà comunicata e discussa con il Docente, al fine di apportare le eventuali e necessarie variazioni, volte all'ottimizzazione dell'iniziativa didattica.

- sul modello prodotto all'EAEVE si estende al CdS, dal prossimo a.a. 2014/15, la seguente prassi:

ogni semestre avrà un docente referente per monitorare in "tempo reale" la qualità, la funzionalità degli insegnamenti e lo stato di benessere degli studenti;

i docenti referenti hanno come riferimento il PCdS e il Direttore del DPT;

i docenti referenti relazioneranno per iscritto, alla fine del semestre e/o se necessario, eventi topici che devono essere affrontati

e risolti tempestivamente;

il PCdS convocherà, a fine di ogni semestre, una riunione congiunta con tutti i referenti, in presenza del Direttore del Dipartimento.

Descrizione link: La pianificazione generale delle attività AQ è descritta nel documento AQ_MK_Generale.pdf

Link inserito: http://www.unipr.it/presidio_qualita



QUADRO D4

Riesame annuale

Tempi e modalità di conduzione del riesame sono descritti nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso	Medicina veterinaria
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Nome inglese	Veterinary Medicine
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria
Tasse	http://www.unipr.it/arpa/tasse/
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	UBALDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA
2.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante	1. Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2)
3.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA 2. MALATTIE INFETTIVE II

4.	BERTINI	Simone	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. TOSSICOLOGIA
5.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base	1. FISILOGIA I E ETOLOGIA 2. FISILOGIA VETERINARIA II
6.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante	1. PARASSITOLOGIA 2. MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
7.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA MEDICA VETERINARIA
8.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base	1. ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2
9.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante	1. CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) 2. CLINICA OSTETRICA VETERINARIA
10.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. TERAPIA MEDICA VETERINARIA 2. TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)
11.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base	1. PROPEDEUTICA BIOCHIMICA 2. BIOCHIMICA 2 3. BIOCHIMICA 1
12.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE
13.	ZANICHELLI	Stefano	VET/09	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2. SEMEIOTICA CHIRURGICA 3. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PANGALLO	GIOVANNI	giovanni.pangalloo@studenti.unipr.it	
PELLEGGRI	AMANDA	amanda.pelleggi@studenti@unipr.it	
SERRAGLIO	FRANCESCO	francesco.serraglio@studenti.unipr.it	

MEZZANI	AMELIA	amelia.mezzani@studenti.unipr.it
ROSSI	CARLO	carlo.rossi@studenti.unipr.it

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
UBALDI	ANTONIO
OSSIPRANDI	MARIA CRISTINA
RAMONI	ROBERTO
SABBIONI	ALBERTO
FUSARI	ANTONELLA
SERRAGLIO	FRANCESCO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRESCIANI	Carla	carla.bresciani@unipr.it
MENOZZI	Alessandro	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 52
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione



Sede del corso: del Taglio 10 43126 - PARMA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2014

Utenza sostenibile

57



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	5029^2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso di laurea si Ã¨ resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. La progettazione del corso si Ã¨ sviluppata ispirandosi alle linee guida ricomprese nel sistema di valutazione delle FacoltÃ di Medicina Veterinaria europee "Manual Standard Operating Procedures 2007" (SOP 2007) sotto l'egida dell'"European Association of Establishment for Veterinary Education". L'applicazione delle SOP 2007 si Ã¨ contestualizzata di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici, con i Sindacati dei medici veterinari pubblici e dei liberi professionisti per rispondere alle nuove esigenze di conoscenza, abilitÃ e competenza, teorico-pratiche, che la professione oggi richiede in seno all'UE.

La progettazione del corso ha previsto un'attenta ricognizione e analisi delle risorse umane disponibili, docenti (SSD) e personale tecnico-amministrativo, nonchÃ© la valutazione dell'appropriatezza delle infrastrutture, della congruitÃ delle attrezzature e delle apparecchiature inventariate e l'esistenza di una rete, locale e nazionale, delle convenzioni di tirocinio con partner istituzionali, dell'imprenditoria agro-zootecnica e dell'industria alimentare.

La trasformazione del corso di laurea Ã¨ quindi il risultato di una valutazione delle potenzialitÃ formative in essere e di un confronto critico tra il percorso formativo attuale e quello richiesto dal mercato del lavoro della UE.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La trasformazione del corso di laurea si Ã¨ resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltÃ Ã¨ dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso Ã¨ chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali Ã¨ positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della FacoltÃ Ã¨ ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1Â° anno rispetta il numero programmato. Il corso Ã¨ frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1Â° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono Ã¨ il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La trasformazione del corso di laurea si Ã¨ resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltÃ Ã¨ dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso Ã¨ chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali Ã¨ positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della FacoltÃ Ã¨ ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1Â° anno rispetta il numero programmato. Il corso Ã¨ frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1Â° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono Ã¨ il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	211400370	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	Docente di riferimento Paola SUPERCHI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	52
2	2012	211400372	ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	Afro QUARANTELLI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	52
3	2014	211403132	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Maddalena BOTTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	76
4	2014	211403133	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Docente di riferimento Rino PANU <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	88
5	2012	211400373	ANATOMIA PATOLOGICA I (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)	VET/03	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	80
6	2012	211400375	ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)	VET/03	Attilio CORRADI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	92
7	2013	211400392	ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA	VET/01	Ferdinando GAZZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	80
8	2014	211403136	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA)	BIO/10	Docente di riferimento Roberto RAMONI	BIO/10	40

			VETERINARIA)		<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
9	2014	211403137	BIOCHIMICA 2 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	Docente di riferimento Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	36
10	2014	211403134	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/12	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	40
11	2010	211400328	BIOCHIMICA CELLULARE APPLICATA (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	BIO/12	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	12
12	2011	211403126	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio DE RENSIS <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	16
13	2011	211403126	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	8
14	2011	211403126	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberta SALERI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	8
15	2014	211403138	BOTANY (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	BIO/01	Federico RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	36
16	2014	211403140	CHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	BIO/10	Lara RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	CHIM/03	36
17	2011	211403127	CITOLOGIA DIAGNOSTICA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Rosanna DI LECCE <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	32
18	2010	211400330	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di CLINICA CHIRURGICA)	VET/09	Docente di riferimento Stefano ZANICHELLI	VET/09	68

			VETERINARIA)		<i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
19	2010	211400331	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	Docente di riferimento Stefano ZANICHELLI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	20
20	2010	211400332	CLINICA MEDICA VETERINARIA (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Docente di riferimento Paolo MARTELLI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	68
21	2010	211400334	CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
22	2010	211400336	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	Docente di riferimento (peso .5) Enrico PARMIGIANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	48
23	2010	211400337	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	Docente di riferimento (peso .5) Enrico PARMIGIANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	40
24	2011	211403128	CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Franco BRINDANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	24
25	2011	211403128	CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	8
				Non e' stato	Giacomo GNUDI		

26	2010	211403121	DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA	indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	16
27	2010	211403121	DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Antonella VOLTA <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	16
28	2014	211403142	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	AGR/01	Elisa MANGHI <i>Docente a contratto</i>		36
29	2013	211400393	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	Docente di riferimento Sandro CAVIRANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	40
30	2012	211400377	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	Alessandro MENOZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	56
31	2014	211403143	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATIC)	FIS/07	Aba LOSI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	FIS/07	36
32	2013	211400395	FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Docente di riferimento Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	64
33	2013	211400397	FISIOLOGIA VETERINARIA I (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	52
34	2013	211400398	FISIOLOGIA VETERINARIA II (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	Docente di riferimento Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	56
35	2013	211400400	FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA	VET/02	Giuseppina BASINI	VET/02	60

			(modulo di FISILOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)		<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
36	2014	211403146	INFORMATIC (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATIC)	ING-INF/05	Riccardo PECORI <i>Docente a contratto</i>		60
37	2011	211400343	ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	VET/04	Adriana IANIERI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	112
38	2014	211403147	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	VET/01	Antonio CACCHIOLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	68
39	2012	211400379	MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITAà PUBBLICA	VET/05	Gaetano DONOFRIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	92
40	2011	211400344	MALATTIE INFETTIVE II (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Docente di riferimento Sandro CAVIRANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	52
41	2013	211400401	MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	Docente di riferimento Laura Helen KRAMER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/06	48
42	2014	211403149	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATIC)	MAT/06	Luca Francesco Giuseppe LORENZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	MAT/05	36
43	2011	211403129	MEDICINA DI LABORATORIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Clotilde Silvia CABASSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	16
					Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d.</i>		

44 2011 211403129 **MEDICINA DI LABORATORIO**

Non e' stato
indicato il settore
dell'attivit 
formativa

VET/08 16

c.3-a L. 240/10)
Università degli
Studi di PARMA

45	2010	211403122	MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ezio BIANCHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	32
46	2011	211400346	MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Antonio UBALDI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	44
47	2011	211400348	MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Barbara SIMONAZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	20
48	2011	211400350	MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	64
49	2013	211400403	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	Maria Cristina OSSIPRANDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	68
50	2010	211403123	ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	16
51	2010	211403123	ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	8
52	2010	211403123	ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Antonella VOLTA <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	8
53	2011	211400357	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA)	VET/10	Carla BRESCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L.</i>	VET/10	40

			(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)		240/10) Università degli Studi di PARMA		
54	2011	211400358	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Enrico BIGLIARDI Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA	VET/10	56
55	2011	211400359	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Enrico BIGLIARDI Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA	VET/10	44
56	2013	211400407	PARASSITOLOGIA (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	Docente di riferimento Laura Helen KRAMER Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA	VET/06	44
57	2011	211400360	PATOLOGIA AVIARE (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Clotilde Silvia CABASSI Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA	VET/05	52
58	2012	211400384	PATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Antonella VOLTA Ricercatore Università degli Studi di PARMA	VET/09	40
59	2013	211400408	PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA	VET/03	Docente di riferimento Paolo BORGHETTI Prof. I fascia Università degli Studi di PARMA	VET/03	92
60	2011	211400362	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Cecilia QUINTAVALLA Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA	VET/08	68
61	2011	211400363	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Cecilia QUINTAVALLA Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA	VET/08	20
62	2011	211403130	PRODUZIONI ANIMALI E	Non e' stato indicato il settore	Giuseppe BONAZZI	AGR/01	16

			TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	dell'attività formativa	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
63	2011	211403130	PRODUZIONI ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Federico RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	8
64	2011	211403130	PRODUZIONI ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Alberto SABBIONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/17	8
65	2014	211403153	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	BIO/10	Docente di riferimento Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	44
66	2012	211400386	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	60
67	2012	211400387	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	40
68	2011	211400365	SEMEIOTICA CHIRURGICA (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Docente di riferimento Stefano ZANICHELLI <i>Prof. I fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	44
69	2011	211400366	SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Maurizio DONDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
70	2011	211400369	SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Maurizio DONDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	56

Docente di riferimento

71	2010	211403124	TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	(peso .5) Enrico PARMIGIANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	8
72	2010	211403124	TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	8
73	2010	211403124	TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Carla BRESCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	16
74	2011	211400367	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Docente di riferimento Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	44
75	2011	211400368	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Docente di riferimento Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. la fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
76	2012	211400389	TOSSICOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	Docente di riferimento Simone BERTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	56
77	2010	211403125	TRAUMATOLOGIA E GESTIONE DEL PAZIENTE POLITRAUMATIZZATO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	32
78	2012	211400390	Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	56
			Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2)		Docente di riferimento Franco		

79	2012	211400391	(modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	BRINDANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	56
80	2014	211403154	ZOOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	BIO/05	Pier Giovanni BRACCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/05	40
81	2013	211400409	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO	AGR/17	Alberto SABBIONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/17	64
82	2013	211400410	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Massimo MALACARNE <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19	44
83	2013	211400412	ZOOTECNICA SPECIALE (B) (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Andrea SUMMER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19	56
						ore totali	3524



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	6	6	6 - 6
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/05 Zoologia ↳ <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 3 CFU</i>	6	6	6 - 6
	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BOTANY (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	15	15	15 - 15
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA 1 (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>BIOCHIMICA 2 (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
↳ <i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>				
	VET/02 Fisiologia veterinaria ↳ <i>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>			

Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno) - 4 CFU</i>	40	40	40 - 40
	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno) - 4 CFU</i>			
	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (1 anno) - 5 CFU</i>			
	↳ <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 5 CFU</i>			
↳ <i>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 58)				
Totale attività di Base			67	67 - 67

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	20	20	20 - 20
	↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 5 CFU</i>			
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (B) (2 anno) - 4 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (3 anno) - 4 CFU</i>			
↳ <i>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 4 CFU</i>				
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			

Discipline delle malattie infettive ed infestive	↳ MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 4 CFU			
	↳ PARASSITOLOGIA (2 anno) - 3 CFU			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	↳ EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU	30	30	30 - 30
	↳ MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 5 CFU			
	↳ MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (3 anno) - 7 CFU			
	↳ MALATTIE INFETTIVE II (4 anno) - 4 CFU			
↳ PATOLOGIA AVIARE (4 anno) - 4 CFU				
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	↳ Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) (3 anno) - 4 CFU			
	↳ Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) (3 anno) - 4 CFU			
	↳ ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 8 CFU			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	↳ PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 7 CFU	36	36	36 - 36
	↳ ANATOMIA PATOLOGICA I (3 anno) - 6 CFU			
↳ ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE (3 anno) - 7 CFU				
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	↳ OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (4 anno) - 4 CFU			
	↳ OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (4 anno) - 3 CFU			
	↳ CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (5 anno) - 4 CFU			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
↳ PATOLOGIA CHIRURGICA (3 anno) - 3 CFU				

Discipline cliniche veterinarie	↳ RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno) - 5 CFU	60	60	60 - 60
	↳ MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (4 anno) - 5 CFU			
	↳ SEMEIOTICA CHIRURGICA (4 anno) - 3 CFU			
	↳ CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (5 anno) - 5 CFU			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	↳ MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU			
	↳ PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 5 CFU			
	↳ SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (4 anno) - 4 CFU			
	↳ TERAPIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 3 CFU			
	↳ CLINICA MEDICA VETERINARIA (5 anno) - 5 CFU			
VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria				
↳ FARMACOLOGIA (3 anno) - 4 CFU				
↳ TOSSICOLOGIA (3 anno) - 4 CFU				
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5	5	5 - 5
	↳ INFORMATICA (1 anno) - 5 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			151	151 - 151

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (1 anno) - 3 CFU			
	↳ ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS (5 anno) - 2 CFU			

Attività formative affini o integrative	VET/08 Clinica medica veterinaria	17	17	17 - 17 min 12
	↳ <i>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU</i>			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	↳ <i>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (3 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU</i>			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
↳ <i>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (4 anno) - 2 CFU</i>				
↳ <i>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 2 CFU</i>				
Totale attività Affini			17	17 - 17

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	45	45 - 45
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	65	65 - 65

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato magistrale in medicina veterinaria necessita di un affinamento delle connessioni formative che sussistono tra le materie cliniche, zootecniche ed ispettive nella dimensione della complessità del sapere e del saper fare e pertanto è essenziale implementare le specifiche conoscenze/competenze/abilità delle attività caratterizzanti per il completamento della preparazione professionale, interdisciplinare (SSD preclinici) e transculturale (SSD clinici, zootecnici e ispettivo), del medico veterinario che deve operare nel contesto sanitario dell'Unione Europea.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

FIS/01 Fisica sperimentale
FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici
FIS/03 Fisica della materia
FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare
FIS/05 Astronomia e astrofisica
FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali,

Discipline applicate agli studi medico-veterinari	ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	6	6	6
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale BIO/05 Zoologia	6	6	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	15	15	12
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	40	40	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		67		
Totale Attività di Base		67 - 67		

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale AGR/20 Zoocolture	20	20	20
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	30	20
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	36	36	30
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			

Discipline cliniche veterinarie	VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	60	60	55
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	5	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		151		
Totale Attività Caratterizzanti		151 - 151		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnica speciale M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	17	17	12
Totale Attività Affini		17 - 17		

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	45	45
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		65 - 65	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300